


ProgettistaPIÙ

Il convegno della progettazione industriale

I NUMERI DEL 2022:
4750 partecipanti

25 eventi

18 ore di dirette

 Vi aspettiamo alla prossima edizione
dal 24 al 27 gennaio 2023

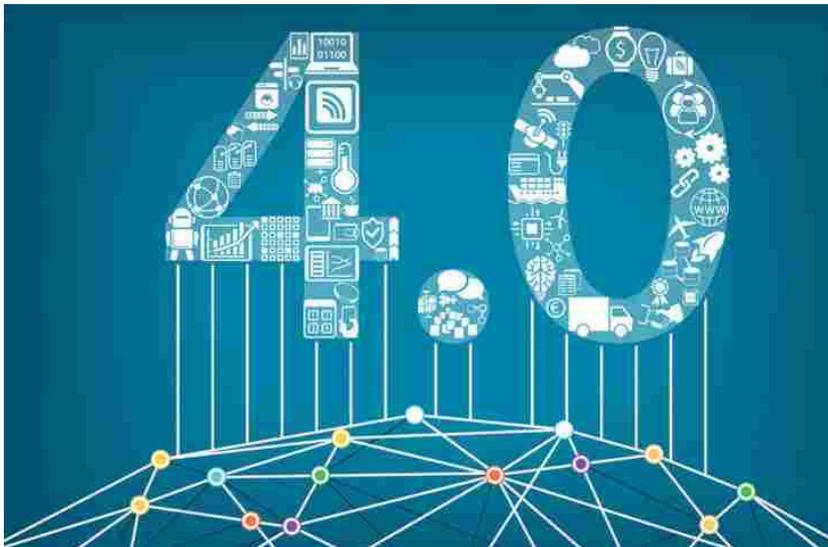
[Mercati](#) - [Processi](#) - [Materiali](#) - [Ricerca e Lab](#) - [Industria4.0](#) - [Eventi](#) - [La rivista](#) - [Q](#)

Termini

[ECONOMIA E FINANZA](#) | [INDUSTRIA4.0](#)

Transizione 4.0 – Federmacchine chiede più tempo

by redazione 4 minuti ago



Transizione 4.0 – FEDERMACCHINE, la federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali, non si arrende e, per voce delle 12 associazioni di categoria ad essa federate, torna a chiedere al Ministro Giancarlo Giorgetti un intervento immediato di modifica dei termini di consegna delle macchine e degli impianti ordinati nel 2021 e collegati ai provvedimenti transizione 4.0 previsti dalla precedente Legge di Bilancio.

I macchinari ordinati entro la fine dell'anno scorso godono infatti degli incentivi 4.0 previsti dalla legge di bilancio 2021 a patto che siano consegnati entro giugno 2022, una scadenza troppo ravvicinata, considerate le attuali condizioni del contesto, funestato dalla grande difficoltà di reperimento delle materie prime e delle componenti elettroniche.

In particolare, la federazione che rappresenta **oltre 5.000 imprese, e un comparto che vale 51 miliardi di fatturato e che contribuisce, con 24 miliardi, in modo diretto e determinante al saldo positivo della bilancia commerciale del paese** – chiede di **allungare, di sei mesi, da giugno 2022 a dicembre 2022, il termine di consegna degli**

Cerca ...



ARTICOLI RECENTI

Transizione 4.0 – Federmacchine chiede più tempo

Transizione 4.0 – proroga dei termini di consegna dei beni

Cognex presenta la tecnologia di decodifica premium in un nuovo lettore di codici a barre compatto

SMC lancia l'elettrovalvola per condizioni ambientali avverse

Antivibranti elastici e paracolpi acciaio e inox CT Meca

M&A NEWSLETTER

Nome

impianti ordinati entro fine 2021.

“Nella realtà – ha affermato **Giuseppe Lesce**, presidente di FEDERMACCHINE- molte delle aziende produttrici di macchinari rischiano di non riuscire a rispettare i tempi ora stabili e non per propria inefficienza ma per le condizioni del mercato”.

“D'altra parte – ha continuato **Giuseppe Lesce** – la modifica non comporterebbe alcun aggravio sulle casse dello Stato poiché lo spostamento avviene all'interno dello stesso anno fiscale; avrebbe invece benefici immediatamente misurabili sull'intero sistema manifatturiero del paese che sta vivendo una necessaria fase di sviluppo in chiave digitale”.

“Siamo consapevoli che sul tavolo del governo vi siano temi complessi e scottanti – ha proseguito **Giuseppe Lesce** – non ultimi il caro energia e transizione elettrica che impattano direttamente anche sul mondo del bene strumentale, ma crediamo che questa questione meriti uguale attenzione in ragione degli effetti che può avere sulle migliaia di imprese manifatturiere clienti dei costruttori di beni strumentali che vedranno ridursi il beneficio fiscale legato all'acquisizione di quei macchinari”.

“Quello che può sembrare un dettaglio burocratico della legge rappresenta un enorme ostacolo allo svolgimento dell'operatività delle aziende. Per questo – ha concluso il presidente **Giuseppe Lesce** – nell'ultimo consiglio direttivo, abbiamo convenuto che tutte le 12 federate di FEDERMACCHINE sollecitassero l'intervento del Ministero dello Sviluppo Economico, scrivendo direttamente al Ministro Giancarlo Giorgetti. Aspettiamo fiduciosi”.

Tags: [apertura](#) [federmacchine](#) [transizione 4.0](#)

**RELATED POSTS**

Transizione 4.0 – proroga dei termini di consegna dei beni

🕒 1 giorno ago



Caro energia – destino incrociato tra tensioni geopolitiche e tassonomia verde

🕒 4 settimane ago



Leuze – ottimismo per il 2022

🕒 2 mesi ago



R+W – bilancio del 2021 e prospettive per il 2022

🕒 2 mesi ago

Cognome

Indirizzo e-mail::

Azienda

SEGUICI SU**ARCHIVI**

SEGUICI SU
CONTATTACI